

BAYGON

Enzo Costa

Mi chiamo Puzap e sono uno scarafaggio. No, non sono una metafora kafkiana, non sono un commercialista tramutato in insetto. Sono proprio una bestiolina, con tanto di livrea nera e sei zampe, e tale sono sempre stato. Mio padre e mia madre sono degli scarafaggi, e lo furono anche i miei nonni, e i nonni dei miei nonni: un'intera stirpe di scarafaggi in piena regola, e tutti molto stimati, per giunta.

Vivo con la mia famiglia nella stanza n. 8 del 3° padiglione di Medicina Generale dell'Ospedale Flebo Conti, 16° Usl. Abito qui da sempre, e mi ci trovo bene; l'aria è malsana al punto giusto, e i vicini sono molti, ma discreti: quattordici pidocchi, cinque pulci più o meno ammaestrate, un topolino single, e mosche in numero oscillante da ventiquattro a ventisei (due sono pendolari); ci si incontra di tanto in tanto, «buon giorno», «buona sera», e via, ognuno per la sua strada. Piuttosto è sugli ospiti temporanei, o pazienti, come li chiamano i me-

dici, che avrei di che dire; sì, perché loro, al contrario di noi scarafaggi, non sono fissi: ogni tanto qualcuno se ne va, chi con le sue gambe, chi dentro robuste casse di legno, e qualcun altro arriva. E i nuovi arrivati li riconosco subito: non appena ci vedono si mettono a urliare come degli ossessi, tutti schifati.

L'altro giorno al povero Professor Gentilucci, da poco ricoverato per una forma di allergia agli scrutini, gli è preso un attimo di sconforto. Ha aperto la finestra e, minacciando di buttarsi di sotto, s'è messo a gridare «O me o loro!», mentre indicava i dieci componenti della mia famiglia che avevano occupato il suo letto; «Loro!» ha sentenziato l'infermiera Giovanna, detta Strisciapiedi per il suo inconfondibile passo dinamico, «almeno non mi tocca rifare il letto ogni mattina!» ha aggiunto subito dopo aver dato la spinta che ha fatto provare l'ebbrezza del volo al Gentilucci, che in un

baleno è precipitato per i 72 metri di vuoto che separano il 12° piano dalla via sottostante. L'hanno ricoverato in Traumatologia con 63 fratture multiple, ma pare che lui sia contento: in quel reparto non ci sono scarafaggi (per ora).

Ne avrei di cose da raccontarti su quanto succede ogni giorno nella stanza n. 8, perché il mio è un osservatorio privilegiato. Di solito me ne sto in cima all'armadione che contiene la roba dei pazienti; di lassù domino tutto e registro vita e relazioni dei malati, o meglio dei numeri compresi tra il 43 e il 48, come dice con quel tatto che la contraddistingue la caposala Capperi, detta Kappler per il suo proverbiale calore umano. Ora però devo congelarmi da voi, perché tra poco inizierà l'ora di visita, e arriveranno i parenti dei numeri 43, 44, 45, 46, 47 e 48, per dirla con la Kappler. È meglio che mi nasconda. Non vorrei che mi vedessero. Ieri hanno scovato mio cugino. È ancora là, spiacciato alla parete.



UN UOMO DISPERATO CHE FA DI TUTTO PER SEMBRARE UMANO, MA CHE UMANO NON È.

NON MI SGIACREI CHE UNA NOTTE, AL CHIAR DI LUNA, FOSSE SOPRESO CON LE DITINE ALZATE VERSO IL CIELO A DIRE CASA... CASA...



RADIO ALGA 2000 / 2

Gino & Michele

MARINA PUNZONA TUTTI

«Tutti i giorni fanno la fila/per ascoltare... Radio Alga 2000». Buon giorno amici dai 100.3 in modulazione di frequenza. Diamo subito un'occhiata al tempo. A Viterbo è una splendida giornata: mare e cielo quasi si confondono tanto sono marroni uguali. Dunque godiamoci la giornata, ma prima vediamo insieme le notizie di questo meraviglioso... agosto 2000.

Una grande folla ha assistito stamane alla messa estiva officiata a Castel Gandolfo da sua santità Biagio Agnes, il papa che è assunto al soglio pontificio nel 1999 assumendo il nome di Rai Primo. Nel corso dell'omelia papa Rai Primo ha avuto calorose parole di pace, ricordando soprattutto le vittime della guerra dell'audience, lo spietato conflitto che spaccò l'Italia alla fine del secolo scorso.

Da notare che nonostante siano ormai tre anni che Canale 5 è sotto il controllo dei Baschi Blu dell'Onu, si segnalano ancora scaramucce. Proprio ieri, nella campagna di Segrate, mentre minava un traliccio della Rai, è saltato in aria Gerry Scotti, il popolare disk jockey che, in clandestinità, ispirandosi al proprio quoziente di intelligenza, aveva assunto il nome di Comandante Zero.

Papa Rai Primo ha colto l'occasione per auspicare un ritorno alle radici e ha annunciato che, nel segno della tradizione, sono stati proclamati tre nuovi beati: i santi Warner Bentivegna, Ilaria Occhini e Alberto Terrani, il perfido Uriah Heep.

Infine sua santità Agnes ha comunicato di aver nominato nuovo direttore dell'Osservatore Romano

I TEOREMI

OGNI TANTO UN GIUDICE HA UN INTUIZIONE E NE RICAVA UN TEOREMA



IL TEOREMA RISPARMIA LA RICERCA DI VOLTA IN VOLTA DI PROVE E DI RISCONTRI E FORNISCE RISPOSTE BUONE PER TUTTI.

ES: IL TEOREMA BUSIETTA DI TUTTI GLI OMICIDI DI PALERMO SONO RESPONSABILI QUELLI DELLA LUPOLA

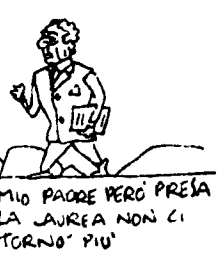


ES: IL TEOREMA CELLI TUTTE LE STRADE E LE TRAME DEI SERVIZI SEGRETI SONO DI CELLI

MA NON CI SONO PROVE EICO LA PROVA: LA MANCANZA DI PROVE PROVA CHE CELLI È SEAVO A FAR SPARIRE LE PROVE E QUINA È LA SUA FIERA



MIO PADRE NACQUE A CAIRO MONTENOTTE



MIO PADRE PERO PRESA LA LAUREA NON CI TORNO' PIU'

LA VERITA' AUTOCRITICA

UN BRAVO AUTORE DI SATIRA NON SI ACCAPPIA CON UN PICCOLO POLITICO IN UNA RISSA DA BAR DI QUARTIERE, MA MANTIENE LE DISTANZE



SEI CARABINIERI PER SEI FRATELLI

Andrea Aloi



Dopo Belardinelli, il re del caffè, le nostre forze dell'ordine hanno colto a Vicenza un altro significativo successo liberando dai genitori sei fratellini, in età compresa tra i sette e i quindici anni. La brillante operazione, condotta dai carabinieri su ordine del tribunale dei minori di Venezia, ha consentito ai sei bambini di varcare la soglia della «Casa buoni fanciulli» di Custozza, dove non avranno più l'obbligo di frequentare i loro altri quattro fratelli maggiori e soprattutto il papà e la mamma. Individui spregevoli, questi ultimi non perché a digiuno di metodi contraccettivi ma perché analfabeti e, fatto scandaloso nel Veneto e in tutta Italia, poveri, incapaci non tanto di for-

nire vitto e alloggio alla prole o di mandarli regolarmente a scuola, ma di garantire ai sei figli minori abitini firmati, quattro settimane di vacanza al Lido di Jesolo, una «mountain bike» da mezzo milione a testa e almeno tre personal computer (uno ogni due figli), ciò che rappresenta oggi il minimo indispensabile per vivere quando si è nel delicato passaggio tra fanciullezza e adolescenza.

Con fine intuito socio-pedagogico, gli operatori della Usi 34 del Veneto hanno inoltre capito che alcuni dei sei bimbi avevano ritardi nell'apprendimento: tra le sicure pareti dell'Istituto dove sono stati rinchiusi ora potranno marciare con sicurezza sulla strada che li porterà ammancabilmente, tra qualche anno, alla laurea in management alla Bocconi o, se Dio vorrà, al fianco delle sorelle Boccioni a Domenica In. Il blitz di Montebello ha intanto causato i primi effetti positivi presso i concessionari di auto del vicentino: fin dalla prima mattina molti padri hanno prenotato una Volvo 760 turbocharger intercooler con retrorazzi per non suscitare cattivi pensieri tra le pattuglie di assistenti sociali che continuano a battere la regione.

Paolo Frajese, un po' perché è un giornalista devoto, ma soprattutto perché così finalmente la smetterà di triturare i marroni col Palio di Siena. Intanto, a riprova della rinnovata volontà di riappacificazione dei vertici concorrenti, è trapelata un'indiscrezione secondo la quale il primogenito di Berlusconi, Piersilvio, starebbe per sposare Mariolina Cannuli, la sensualissima sessantaduenne annunciatrice Rai. Il matrimonio verrebbe celebrato il prossimo 3 settembre (data di nascita di Gei Ar) nella cappella di famiglia dei Berlusconi, il Duomo di Milano, che dopo l'acquisto da parte della Fininvest è stato trasformato in un grande centro multiuso, il primo dove si può contemporaneamente pregare e fare la spesa.

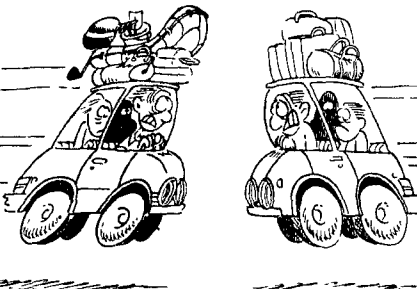
to dopo ai giapponesi che, pur di avere la Rinascenza e Viali non si fecero scrupoli ad accettare perfino Craxi. Un ulteriore segno di riappacificazione dovrebbe venire da una trasmissione mista Rai-Fininvest, affidata ad Aldo Biscardi, l'unico che sta bene tanto al pubblico quanto al privato. Affiancheranno Biscardi Raffaella Carrà, detta Raffa, e Gianpiero Boniperti, detto Manisa. Boniperti e la Carrà, entrambi ex calciatori, condurranno inoltre «Menisco», un quiz inchiesta che vuole analizzare il mondo del ginocchio, ma dall'interno.

E passiamo ora alla pagina sindacale. Si riunirà domani a Roma nonostante il periodo di ferie il parlamentino della Cgil che prenderà atto delle dimissioni del suo segretario Sergio Pininfarina. Dal 1988 ad oggi la Cgil ha cambiato ben 6 segretari, nell'ordine: Antonio Pizzinato, Bruno Trentin, Ottaviano del Turco, Giorgio Bocca, Enza Sampò e Sergio Pininfarina. Come si vede la crisi è preoccupante, anche perché nella società del 2000 gli operai si sono quasi completamente estinti. Ricorderete che nel 1997 gli Arcobaleno lanciarono due grandi referendum per la difesa della cutrettoia e dell'operaio. Grazie alla *Pubblicità Progresso*, che dopo lo spot «Chi abbandona gli animali è un animale» con il slogan «Chi abbandona gli operai è un operaio», i referendum furono un trionfo. Migliaia di bambini di tutta Italia si offrirono di adottare un operaio. Poi purtroppo un portuale di Camogli, appena adottato, mangiò due figli di un architetto e la moda finì.

Ed eccoci allo sport con una moda che, al contrario, non accenna a rientrare: la Parigi-Dakar. Il suo organizzatore Renato Pozzetto ha ricordato stamane con orgoglio che in 25 edizioni la Parigi-Dakar ha ormai fatto più vittime della guerra del Vietnam. Soprattutto italiani, dal momento che chi scappa alla corsa viene poi, per una simpatica tradizione, giustiziato dagli ambientalisti al suo rientro in patria.

Pozzetto era assistito dai suoi collaboratori Ambrogio Fogar e Manna Ripa di Meana, i due maggiori esperti italiani di avventure. In particolare Fogar, specializzato nella salvaguardia degli animali protetti, soprattutto esperto in bufale, ha tracciato il percorso. Manna Ripa di Meana invece si è occupata personalmente della punzonatura dei concorrenti. E per oggi è tutto, buona giornata da Radio Alga 2000.

ESODO E CONTROESODO



Grazie a questo matrimonio, Piersilvio coronerà una folgorante carriera manageriale iniziata nel 1993 allorché, giovanissimo e col piccolo capitale messogli a disposizione dal padre, Berlusconi junior riuscì in un'unica operazione a comprare la Rinascenza, Viali e il Partito Socialista, rivendendoli subi-